

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 9 del 23/07/2019

N. <u>9</u> del <u>23/07/2019</u>	Oggetto: <i>Regolamento della Disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 – Modifica Decreto n.09 del 05 Aprile 2018.</i>
--------------------------------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con L.R. n. 9/2011 e ss.mm.ii. (da ora anche solo L.R.) è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo (d'ora in avanti ERSI);
- l'ERSI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria;
- all'ERSI sono attribuite, ai sensi dell'art.2, comma 186bis, L.191/2009, tutte le funzioni e compiti assegnati dalla L.R. 2/1997 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e da altra normativa di settore agli Enti d'Ambito soppressi;
- l'ERSI è dotato di un proprio patrimonio costituito dai beni mobili ed immobili provenienti dagli Enti d'Ambito in liquidazione, di seguito ex ATO, così come rilevato nei verbali dei commissari liquidatori aggiornato al 31.12.2011;
- l'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche degli Enti d'Ambito istituiti con L.R. 2/1997 ;
- il territorio Regionale è diviso in 4 ASSI coincidenti con le Province abruzzesi;
- con Verbale n. 58/2 del 09.03.2016 il Consiglio Regionale, come previsto nella L.R., ha individuato il Presidente dell'ERSI nella persona dell'Avv. Daniela Valenza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale, n. 39 del 16.07.2016, come previsto nella L.R., è stato individuato il Revisore dei Conti dell'ERSI;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.545 del 25.08.2016 è stato approvato lo Statuto dell'ERSI, aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n.52/2017;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n.79 del 08.09.2016, sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'ERSI;
- con Verbale n. 02 del 16.12.2016 il Consiglio Direttivo individuava il Direttore Generale dell'ERSI nella figura dell'Ing. Luciano Di Biase;
- con Verbale n.06 del 24.04.2017, il Consiglio Direttivo individuava il nuovo Direttore Generale dell'ERSI nella figura dell'Arch. Tommaso Di Biase;
- con Delibera di Consiglio Direttivo n.10 del 28 dicembre 2017 veniva approvato il "Regolamento degli Uffici e dei Servizi con annessi Organigramma e Funzionigramma";
- con Delibera di Consiglio Direttivo n. 13 del 25 ottobre 2018 venivano apportate modifiche alla Deliberazione di Consiglio Direttivo n.10/2017 avente ad oggetto "Regolamento degli Uffici e dei Servizi - Organigramma e Funzionigramma";

Considerato che, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 9/2011

- "L'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi";
- "Sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art.6 e seguenti della L.R. 2 del 13 gennaio 1997, salvaguardando le competenze e professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi";
- di conseguenza, i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui alla L.R. 2/1997 sono fatti salvi , con successione dell'ERSI nei relativi contratti, con il mantenimento della posizione giuridica, economica in godimento all'atto del trasferimento con riferimento alle voci fisse e continuative, comprese anzianità di servizio;
- di conseguenza, si salvaguardano le competenze e professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi, con conseguente subentro dell'ERSI ai contratti di lavoro, a qualsiasi titolo instaurati, a tempo determinato, i quali rimangono efficaci per la durata degli stessi;

Considerato che , l'art.10 dello Statuto dell'ERSI prevede che :

- Il Direttore Generale (d'ora in avanti DG) è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali dell'ERSI;
- Il DG è responsabile del conseguimento degli obiettivi programmatici nonché della corretta gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'ERSI;
- Il DG ha poteri gestionali quali
 - a) l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dal Presidente e dal Consiglio Direttivo dell'ERSI;
 - b) la sovrintendenza, il coordinamento e il controllo delle attività dei servizi;
 - c) la predisposizione del piano degli obiettivi e la predisposizione del sistema di misurazione e valutazione;
 - d) la direzione dei controlli di cui agli articoli 147 e seguenti del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - e) la predisposizione dei programmi annuali e pluriennali quando previsti da specifiche disposizioni di legge;
 - f) la predisposizione del Bilancio di Previsione e dei relativi allegati;
 - g) la predisposizione del conto consuntivo;
 - h) la verifica dei livelli di qualità dei servizi;
 - i) la verifica della rispondenza dei risultati di gestione alle direttive generali impartite e la verifica dell'imparzialità, dell'efficienza, dell'efficacia e del buon andamento dell'azione amministrativa anche mediante l'istituzione di organismi di valutazione;
 - j) lo svolgimento di ogni altro compito previsto da regolamenti dell'Ente;

Considerato che, al fine di continuare l'azione amministrativa ed istituzionale delegata all'ERSI è necessario l'adozione di atti propedeutici alla corretta funzionalità dell'Ente;

Richiamato l'art.13 dello Statuto dell'ERSI che prevede la necessità di dotarsi di un regolamento di organizzazione con il quale siano stabiliti:

- Le responsabilità e le procedure amministrative;

- L'organigramma per l'individuazione dei servizi di cui al punto 14 dello Statuto e per l'articolazione dei Servizi ed Uffici;
- Le modalità di conferimento della titolarità dei servizi e degli uffici;
- L'assetto organizzativo generale;
- Le modalità di selezione ed accesso all'impiego;
- I ruoli, le dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva;
- L'incompatibilità e cumulo di impiego ed incarichi;
- La dotazione organica.

Preso atto della Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi con organigramma e funzionigramma dell'ERSI;

Preso atto della Delibera di Consiglio Direttivo n. 13 del 25 ottobre 2018 con la quale sono state apportate modifiche alla Deliberazione di Consiglio Direttivo n.10/2017 avente ad oggetto il "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi con organigramma e funzionigramma dell'ERSI";

Considerato che l'art.28 dello Statuto dell'ERSI recita "L'ERSI, dopo la costituzione ai sensi dell'art.1, comma 9 , L.R. 9/2011, opera per il tramite degli ATO fino a quando non sia stata formalmente stabilita l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi attraverso l'adozione dei regolamenti di cui all'art.13 e 22 del presente Statuto";

Considerato che ad oggi, seppur costituito, l'ERSI sta completando le operazioni necessarie all'organizzazione degli Uffici e dei Servizi nei modi e nelle forme previste dalla Legge";

Considerato che:

- la vigente struttura organizzativa dell'ERSI è stata definita con Delibera del Consiglio Direttivo n.13 del 25 ottobre 2018;
- con il suddetto atto è stato approvato l'Organigramma, il Funzionigramma, l'Incardinamento del personale e la Dotazione Organica/Piano occupazionale 2019/2021;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 25 ottobre 2018 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 16 luglio 2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- le comunicazioni al personale EgATO effettuate dal Direttore Generale in merito alla cessione del contratto da EgATO a ERSI a partire dal gennaio 2019;

RICHIAMATO il precedente Decreto del Direttore Generale n.09 del 05 aprile 2018 con la quale veniva approvato il primo regolamento della disciplina delle posizioni organizzative e della alte professionalità;

TENUTO CONTO che il Fondo per la retribuzione delle posizioni organizzative paria euro 96.000,00 non transita più sul fondo risorse decentrate ma che anche per le risorse destinate

al salario accessorio delle posizioni organizzative dove applica il tetto del fondo (Corte dei Conti 26/2014) vale le considerazioni riservate all'Ente di nuova costituzione;

RITENUTO che in applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali annualità 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018 è necessario apportare modifiche ed implementazioni al regolamento attualmente in vigore nell'ERSI;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Visto il CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs n.118 del 23.06.2011;

VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI",

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Di approvare l'Allegato Regolamento della disciplina dell'area delle posizioni organizzative redatto ai sensi del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 (Allegato A);

3. Di demandare a successivi atti l'individuazione dei titolari di Posizione Organizzativa nel rispetto del CCNL e Regolamenti dell'ERSI;

4. Di pubblicare la presente determinazione:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;

- nel sito istituzionale dell'ERSI, sezione "Amministrazione Trasparente /personale/regolamenti/;

- nel sito istituzionale dell'ERSI, sezione "Amministrazione Trasparente -> Provvedimenti->Provvedimenti dirigenti amministrativi", mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 10.

8. Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali territoriali, al presidente della delegazione trattante e alle RSU aziendali ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e dell'art.4, C.C.N.L. 21.5.2018.

Il Direttore Generale

Arch. Tommaso Di Biasi



REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Approvato con Decreto del Direttore Generale n. 9 del 23/07/2019
in sostituzione del Decreto DG n. 9/05/04/2018

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per il finanziamento, la definizione, la valutazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, nonché in conformità ai pareri espressi, in materia, dall'ARAN ed in conformità al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ERSI.

Art. 2

Definizione di posizione organizzativa

1. Si dà atto che l'articolo 13 CCNL 21/05/2018 prevede le seguenti due tipologie di incarichi di posizioni organizzative:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. La posizione organizzativa, propriamente detta, di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del CCNL 31/03/1999, è un ruolo, individuato all'interno dei Settori in cui è articolato il disegno organizzativo dell'ERSI, che prevede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed amministrativa.

3. L'ERSI istituisce ai sensi dell'art.15 del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, l'area delle posizioni organizzative così come previsto nell'art.15 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici, approvato con Verbale C.D. n. 10 del 28.12.2017 e modificato con Deliberazione C.D. n.13/2018.

4. La posizione organizzativa è una funzione avente rilievo giuridico ed economico individuata all'interno dei Settori/Servizi, caratterizzata da elevato grado di responsabilità di prodotto e di risultato, che prevede:



- a) lo svolgimento di compiti di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali.

Art. 3

Requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa

1. L'incarico di posizione organizzativa, di cui all'art.14 del CCNL 21/05/2018 può essere conferito al personale dipendente a tempo indeterminato inquadrato nel Settore nell'ambito del quale le posizioni sono costituite, classificato nella categoria D, in possesso dei requisiti richiesti.

2. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Direttore d'Area per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

3. Per il conferimento degli incarichi , il Direttore d'Area e dovrà tener conto, rispetto ai possibili dipendenti aventi diritto:
 - a) Delle funzioni ed attività da svolgere in relazione alle capacità professionali rilevabili dal curriculum e, ove necessario, mediante colloqui orale ed analisi dell'attività lavorativa passata;
 - b) Della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, se compatibili con l'esperienza professionale maturata;
 - c) dei requisiti culturali posseduti;
 - d) delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e risultato di . Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 del CCNL da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.



Art. 4

Individuazione delle posizioni organizzative e costituzione del relativo capitolo di Bilancio per la retribuzione di posizione e di risultato.

1. Il Direttore Generale dell'ERSI assegna, a ciascun Settore, un budget finanziario annuo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato agli incaricati di posizioni organizzative.

2. I Settori nei quali costituire le posizioni organizzative e le alte professionalità, sono definiti dai Direttori d'Area sulla base del presente regolamento e dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.13/2018 e dipendono da una valutazione della struttura e delle esigenze dei vari Settori dell'Ente, tenendo conto, in particolare, dei seguenti aspetti:

- a) complessità del Settore sotto il profilo strutturale, gestionale e di applicazione delle norme;
- b) maggiore o minore eterogeneità degli ambiti materiali di competenza del Settore;
- c) dislocazione, in unica sede o in sedi diverse, dei Servizi in cui il Settore è articolato;
- d) obiettivi di particolare valore strategico per l'Amministrazione assegnati al Settore.

3. L'ERSI, in sede di determinazione annuale dell'importo da inserire nell'apposito capitolo di Bilancio "voce Posizioni Organizzative", procede alla conferma o alla variazione dei budget di cui al precedente comma 1 tenendo conto dell'andamento e delle esigenze dei Settori quali risultano evidenziate da apposita relazione da trasmettere da parte di ciascun dirigente entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

4. Il Direttore d'Area determina le competenze specifiche da attribuire alle posizioni organizzative e/o di alta professionalità tenuto conto delle linee di attività di competenza del Servizio e dei programmi da realizzare e quanto previsto nel funzionigramma del regolamento degli uffici e dei servizi dell'ERSI.

5. Il Direttore d'Area conferisce, con proprio atto di gestione scritto e motivato, gli incarichi di posizione organizzativa al personale in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3, effettuando una valutazione dei candidati, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, posta in essere sulla base degli elementi e con attribuzione di punteggio come appresso indicato, fermo restando l'obbligatorietà di sentire i Direttori d'Area a cui la Posizione Organizzativa, una volta individuata, è riconducibile:

Per gli incarichi di posizione organizzativa

ELEMENTI VALUTAZIONE	di	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Requisiti culturali posseduti		25	
Attitudini allo svolgimento dell'incarico		25	
Capacità professionale dimostrata		30	



Esperienza acquisita	20	
Totale	100	

Art. 5

Graduazione delle Posizioni e determinazione della relativa indennità

1. Le posizioni organizzative, come previste dal Verbale del C.D. n. 13/2018, sono graduate con atto del Direttore d'Area, sulla base degli elementi indicati nella schede appresso descritta ed allegata al presente regolamento:

- Scheda allegata "A1", per le posizioni organizzative.

2. Nella stessa scheda sono determinati, per ciascuna posizione organizzativa, gli importi annuali della retribuzione di posizione, che trova finanziamento nello specifico capitolo di Bilancio dell'ERSI ; La retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 a un massimo di € 16.000,00, per gli incarichi di responsabile di Posizione Organizzativa previsti nell'art.15 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ERSI.

3. Il trattamento economico accessorio onnicomprensivo del personale titolare dell'incarico di posizione organizzativa è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

4. Il valore della retribuzione di risultato non può essere inferiore a quanto previsto nell'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

5. Tali trattamenti assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali, compresi i compensi per lavoro straordinario, fatta eccezione per quelli previsti nell'art.18 del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018.

Art. 6

Funzioni e competenze delle posizioni organizzative

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore Generale dell'ERSI o dai Direttori d'Area, che restano comunque responsabili delle attività svolte e dei risultati conseguiti, le seguenti funzioni e competenze:

- a) la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati con l'incarico;
- b) la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, ferma restando la competenza del Direttore Generale dell'ERSI o Direttore d'Area relativamente alla valutazione annuale dei dipendenti e la gestione degli aspetti connessi al personale con l'Ufficio risorse Umane;
- c) la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti, ai sensi della L. 241/90, dal Direttore Generale dell'ERSI e/o dal Direttore d'Area;
- d) l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento espressamente delegato dal Direttore Generale dell'ERSI o dal Direttore d'Area, conformemente alle vigenti disposizioni di legge. Non sono in ogni caso delegabili funzioni espressive dei poteri e delle facoltà direttamente tipizzanti il ruolo dirigenziale, quali gli atti fondamentali e strategici relativi alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ovvero funzioni di programmazione, pianificazione ed organizzazione in posizione di supporto agli organi di governo.



Art. 7

Valutazione e Retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato é corrisposta alla fine dell'anno solare, previa relazione del responsabile della posizione organizzativa, da presentarsi entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello a cui la retribuzione si riferisce e tiene conto sia della valutazione della performance effettuata dall'O.I.V., sia della valutazione della prestazione individuale effettuata dal Direttore Generale dell'ERSI o dal Direttore d'Area, con i criteri previsti dal sistema premiale dell'Ente. La retribuzione di risultato, conseguente alla valutazione, può avere, come valore massimo, una percentuale della corrispondente retribuzione di posizione compresa entro le fasce percentuali previste dal contratto nazionale di lavoro, come stabilito nel piano annuale della performance, nei limiti delle risorse previste nell'apposito fondo delle risorse decentrate. I limiti previsti la retribuzione di risultato sono quelli previsti nell'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018.

2. Ai fini procedurali, il Direttore Generale dell'ERSI o il Direttore d'Area provvede alla valutazione della qualità della prestazione individuale, mediante la compilazione di una scheda conforme al modello previsto per il sistema premiale dell'Ente, tenendo conto delle risultanze di un monitoraggio trimestrale delle attività assegnate a ciascuno incarico specifico.

3. Tutela del diritto alla Privacy. Nelle attività di valutazione sia per l'assegnazione della posizione organizzativa che per la retribuzione di risultato sono rispettate le norme vigenti sul diritto alla privacy.

Art. 13

Norma transitoria

1. Al fine di consentire, in sede di prima applicazione del presente Regolamento, l'espletamento delle procedure previste per l'individuazione delle posizioni organizzative e per il conferimento dei relativi incarichi, restano confermate sino al 01.06.2019 le posizioni organizzative eventualmente in essere negli Enti di Governo d'Ambito e trasferite all'ERSI.

2. Il Presente Regolamento è immediatamente eseguibile.

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme precedenti, sia quelle in contrasto con esso in forma esplicita, sia quelle comunque contrastanti contenute in altre disposizioni.

4. Le Posizioni Organizzative sono definite nell'art.15 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'ERSI.

Art. 14

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente disciplina si applicano gli artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL 21 maggio 2018.



AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITA ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ELEVATA COMPLESSITA'.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO CUI E' CORRELATA L'ASSUNZIONE DIRETTA E PERSONALE DI UN ELEVATO GRADO DI RESPONSABILITA' DI PRODOTTO E DI RISULTATO.

parametro	sub parametri	alto	medio	basso	MAX	
1 complessità organizzativa	consistenza risorse umane grado di diversificazione	70	45	25		
	Responsabilità progetti speciali gruppi di lavoro	65	45	25		
	coordinamento, indirizzo, verifiche, ispezioni, vigilanza	100	45	25		
					200	
2 specializzazione tecnica	grado di competenza specialistico - professionale	100	70	45		
	titolo di studio specifico	50	40	30		
					150	
3 autonomia e responsabilità	Responsabilità gestionali di procedimento	300	200	100		
	intensità relazioni interne	40	30	20		
	intensità relazioni esterne	100	60	35		
	intensità relazioni istituzionali	60	40	20		
					400	
4 attività di studio /staff	intensità delle attività di studio - staff	50	35	30		
					50	

La graduazione di ciascuna posizione risulta determinata dal punteggio totale ad essa attribuito sulla base dei parametri sopra indicati. La corrispondente retribuzione di posizione viene automaticamente determinata in base alla fascia di riferimento a cui appartiene la valutazione conseguita, in base al prospetto che segue:

Fasce di riferimento e relativi compensi
 200 - 300 € 5.000,00
 301 - 500 € 7.320,40
 501 - 700 € 12.911,42
 700 - 800 € 16.000,00



Pareri di Regolarità ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Parere di regolarità tecnica

Visto con parere FAVOREVOLE

Il Direttore Generale ersi
Arch. Tommaso Di Biase
Firma *Tommaso Di Biase*



Il Responsabile del Servizio
Firma _____

Parere di regolarità contabile

Visto con parere _____

Il Dirigente
Firma _____

Il Responsabile del Servizio
Firma _____

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

Il Dirigente
Firma _____

Il Responsabile del Servizio
Firma _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, viene pubblicata ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato (ERSI) all'indirizzo www.ersi-abruzzo.it per giorni quindici dal **29/08/2019** al **13/09/2019**.

L'ADDETTO
Anna Ruggieri

